



## A TUTTE LE GEV!!! Puntualizzazioni su "come vanno svolti i servizi"

di Valerio Minarelli e Roberto Merli

Vorremmo attirare l'attenzione di tutti i soci sulla necessità, urgente e non eludibile, di aderire volontariamente (da parte dei singoli) e di applicare (da parte dell'Organizzazione delle gev - il CPGEV—attraverso i suoi "Responsabili") quanto previsto dalla Legge Regionale 23/89, dal nostro Statuto e dal Regolamento conseguente.

Ogni GEV (più in generale ogni socio) ha il dovere (l'obbligo) di mettere a disposizione del Raggruppamento Provinciale delle GEV almeno 10 ore (medie) al mese ovvero 120 ore all'anno per lo svolgimento dei servizi di vigilanza, protezione civile, censimenti floro-faunistici, educazione ambientale o altro pianificati dal CPGEV sulla base delle convenzioni in essere con gli Enti (Provincia, Comuni, Parchi, Comunità Montane, ARPA, ecc.).

Gli Enti sopra menzionati ci chiedono (ovviamente) una disponibilità certa (quei giorni a quelle ore) o specificamente finalizzata alla collaborazione per la realizzazione di precisi progetti. Alle Convenzioni ed ai progetti vari (censimenti, organizzazione di mostre-esposizioni, ecc.) noi partecipiamo formulando e concordando i "turni di vigilanza o presenza" cioè una vera e propria pianificazione della nostra attività.

Appare a tutti evidente che occorre che le singole GEV siano disponibili a dare le ore di attività (che devono) ed a svolgere i "servizi" in modo puntuale e responsabile la' dove è necessario in base alle Convenzioni, ai progetti ed agli impegni concordati (e necessari!).

Questo significa che ogni volontario GEV può svolgere tutte le ore di servizio che vuole (anche 100 al mese), organizzandosi anche un proprio personale "programma di lavoro", ma le **10 ore obbligatorie vanno svolte all'interno dei "turni" predisposti dalla** (o concordati con) **struttura organizzativa del CPGEV** (zone o gruppi).

### Risulta chiaro il concetto?

Non tutti sembrano sufficientemente sensibili a questo problema, altri sembrano "non capire" che si tratta di un "obbligo" e non di un optional. Finisce che alcuni devono fare molti più "servizi" di altri per rispettare gli impegni. Questa situazione NON è ulteriormente sostenibile.

La fase di transizione è terminata: il prossimo rinnovo del Decreto di Guardia Giurata sarà possibile solo ed esclusivamente a chi avrà prestato almeno l'80% delle ore di volontariato dovute.

Ognuno faccia il proprio esame di coscienza: se non interessa essere e FARE

la GEV può rinunciare al "decreto" e dimettersi dal CPGEV.

Coloro che rinnovano il decreto, sottoscrivono un patto, sanno quali sono gli obblighi che si assumono.

L'invito che facciamo a tutti è quello di dare la propria disponibilità con anticipo cercando autonomamente la propria "collocazione" nell'ambito delle innumerevoli attività del Raggruppamento Provinciale.

Come? Rivolgendosi al **Coordinatore della propria Zona o al Centro Operativo GEV di cui abbiamo parlato nel numero scorso del Gufo** (il COP GEV ha il compito di raccogliere tutte le richieste e le esigenze delle aree e dei settori operativi .....).

Il COP-GEV è operativo tutte le settimane al **mercoledì** nella sede di Idice e al **giovedì** in quella di Villa Tamba.

## Puntualizzazioni anche sulle "zone"

Il CPGEV è organizzato su base territoriale in "zone". Da un punto di vista organizzativo si viene automaticamente inseriti nelle diverse zone sulla base della "residenza" o sulla base di una espressa richiesta della GEV. Le zone attuali sono sempre quelle storiche:

1) Bologna città c/o Villa Tamba;

2) Parco dei Gessi c/o Idice S. Lazzaro;

3) Imola c/o via Milana (Imola);

4) Casalecchio c/o nuova sede;

5) Pianura Ovest c/o S. Giovanni in Persiceto;

6) Parco Montevoglio/com. Montana;

7) Montagna c/o Castel di Casio.

Operativamente i Coordinatori delle 7 zone troveranno momenti di lavoro ed intervento comune che possono portare a riunioni in comune, *così come*, sulla base dei nuovi corsi e della effettiva presenza di gev, **potranno anche nascere** (in futuro) nuove "zone".

## Grande presenza delle GEV alla festa del Parco dei Gessi Ma possiamo migliorare l'organizzazione... di protezione civile

di Guglielmo Ognibene

Grande festa quella del Parco dei Gessi del giorno 19-20 Maggio 2001.

**Come di consueto è stata un'occasione per dimostrare il potenziale del C.P.G.E.V.**

Sicuramente va un plauso a tutti e un ringraziamento a chi si è impegnato nelle varie attività svolte durante la festa. La riuscita dell'iniziativa va a favore di tutte le G.E.V., anche per quelle che non hanno potuto parteciparvi.

**Queste due giornate sono state un'occasione per farci conoscere anche nell'ambito della Protezione Civile (P.C.). Infatti una squadra di G.E.V., composta da uomini e donne, ha dato vita ad alcune manovre proprie della P.C., facendo uso dell'attrezzatura in dotazione al Corpo.**

Le dimostrazioni sono state due, ma rappresentavano più situazioni. Nella prima manovra si è trattato di rimettere in carreggiata un rimorchio ribaltato carico di contenitori pieni di inquinante.

Nella seconda manovra più complessa, si è simulato di dover intervenire su un fronte di incendio boschivo.

Questa seconda operazione era così articolata: una pompa prelevava l'acqua dal torrente Zena e la gettava in un "ampio" serbatoio (era il coperschio di un nostro carrello), da quest'ultimo l'acqua veniva prelevata con una seconda pompa e, mediante manichette, divisori e lance, si spegneva l'incendio.

Malgrado alcuni inconvenienti di procedura, le manovre sono state applaudite (*va detto che anche alcune G.E.V. erano tra il pubblico*).

**Queste dimostrazioni fatte in pubblico hanno lo scopo di impegnare le G.E.V. in un contesto vicino alla realtà sul piano emotivo. La squadra che ha operato nel prelevare l'acqua dal torrente ha fatto esattamente quello che farebbero i vigili del fuoco (V.V.F.) in una situazione analoga.**

**La stessa manovra sarebbe uguale se si fosse reso necessario svuotare uno scantinato dopo un'esonazione.**

Così pure è stato per la seconda squadra che materialmente ha spento l'incendio che, a parte momenti di confusione dovuti più a "generosità" che non a disattenzione, ha operato come una squadra di V.V.F..

In tutto l'insieme delle manovre si sono distinte le ragazze molto attente a seguire le procedure concordate. **Un plauso a tutti, sincero, perché era avvertibile l'impegno profuso, a volte in eccesso, che ha rischiato di non far rispettare gli accordi.**

Ora passo al bilancio critico: Nelle G.E.V., così come negli altri gruppi di volontariato, esiste un potenziale umano e tecnico che se ben gestito può essere di valido aiuto a chi ha bisogno e, per i volontari di P.C., può essere più gratificante.

**Mi spiego meglio; non si può improvvisare.** La tuta con la scritta G.E.V. o Protezione Civile deve essere indossata da persone preparate e addestrate. Anche gli atleti si allenano molto, prima di affrontare le gare. Per noi la gara è la calamità, in ogni sua manifestazione: esondazione, terremoto, incendio boschivo ecc.... Noi tutti dobbiamo essere più sensibili alla nostra sicurezza e al corretto uso delle nostre attrezzature: **soprattutto va rafforzato lo spirito di squadra lavorando insieme.**

Noi tutti dobbiamo fare nostra l'esigenza di **fare addestramento e.. ri-fare addestramento**. Un addestramento corretto tecnicamente, interessante, coinvolgente, perché non è proprio il caso di annoiarci.

Se ci impegniamo tutti in questa direzione potremmo affrontare in sicurezza qualsiasi evento; anche un'altra festa del Parco.

A settembre / ottobre riprenderanno incontri pratici ed esercitazioni per l'uso delle attrezzature di protezione civile del CPGEV.



Corri ad iscriverti ai corsi GEV



## PROCEDURA PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO AIB.

Alle ore 14.00 chiamare da Villa Tamba con la radio la centrale di Polizia Municipale e dare comunicazione di inizio servizio;

- Predisporre i mezzi e verificare l'attrezzatura facendo riferimento alle schede 1, 2/1, 2/2, 2/3, 2/4, 3. Ciascun operatore fa riferimento alla propria scheda;
- Lungo il percorso per Montecalvo, leggere le istruzioni di "PREVENZIONE INCENDI" (scheda 10);
- Giunti a Montecalvo, chiamare le altre postazioni secondo le indicazioni riportate in scheda 10 e alle ore 14,30 li comunica al C.O.P. CFS dando notizia dell'inizio del servizio;
- Organizzare il posto di osservazione disponendo la cartografia (scheda 4);
- Effettuare una esercitazione di spegnimento utilizzando le schede 5 e 6;

Nota: E' sempre presente una pattuglia mobile che ogni 3 settimane è fornita dalle GEV. Quando ciò avviene, le due squadre effettuano l'esercitazione congiuntamente a Montecalvo, poi la mobile si posiziona a Monte Donato;

- Alle 19,15 effettuare chiamate per la chiusura del servizio a tutte le postazioni; di seguito comunicare al numero verde 80-0841051 del C.O.P. del Corpo Forestale dello Stato il termine;
- Al rientro a Villa Tamba chiamare via radio la centrale di Polizia Municipale e dare comunicazione di fine servizio;
- Stendere relazione di servizio e inviarla, se ci sono stati interventi, al fax 051203864.

Estratto della SCHEDA n. 10

### CONVENZIONI E COMUNICAZIONI

**Comune di Bologna – Centrale Radio Operativa (CRO) della Polizia Municipale (PM) – tel. 051266626**

Fine servizio: inviare la relazione di servizio al fax 051 203864.

**Provincia e Corpo Forestale dello Stato – Centro Operativo Provinciale (C.O.P.-C.F.S. – Numero Verde 800841051)**

**Servizi sabato, domenica e giorni festivi dalle 14 alle 20 dal 14/7/2001 al 16/9/2001**

Territorio da controllare: Provincia di Bologna

**Coordinatori Provinciali del Volontariato di Protezione Civile:**

**Roberto Merli (cell. 348 3664045 ovvero 338 2084336, identificativo radio 32)**

**Castelli Matteo (cell. 348 3664023 ovvero 335 8366912, identificativo radio 02)**

**Inizio servizio:** ogni postazione comunica entro le 14,30 al Caposquadra operante a Montecalvo l'inizio del servizio, il numero dei componenti, la matricola del caposquadra, la denominazione del punto di avvistamento, il tipo di mezzo mobile a disposizione (i dati vanno trascritti sull'apposito modello rinvenibile in cartetta). A questo comportamento sono esentate le squadre operanti a Castel D'Aiano, Gaggio Montano, Monteveglio, Granaglione e Monghidoro: queste comunicheranno i propri dati direttamente.

Alle 14,30 il Caposquadra operante a Montecalvo contatta il COP-CFS al numero verde **800841051**, riepiloga la situazione del servizio su scala provinciale comunicherà anche il numero di cellulare (normalmente il **338 8054004**) al quale potrà essere rintracciato dal COP. In caso di esigenza sarà il caposquadra di Montecalvo a chiamare via radio le altre postazioni affinché si mettano in contatto telefonico col COP.

**Fine servizio:** Alle ore 19,30 il Caposquadra di Montecalvo comunica la fine del servizio al COP, per telefono, ed ai Responsabili delle Unità di avvistamento, via radio.

**Regione Emilia Romagna, Vigili del Fuoco, Corpo Forestale dello Stato – Centro Operativo Regionale (C.O.R.) tel. 051-284211 oppure 051284875**

Dal 23/7/2001 al 24/8/2001 (periodo di massima allerta), tutti i giorni, dalle ore 8 alle 20, presso il Centro Operativo Regionale, è presente un volontario Responsabile per il coordinamento con VV.FF e CFS.

Il COR interviene in casi di grossi incendi per i quali sia richiesto anche l'operatività dei volontari e dei loro mezzi.

Il contatto col COR è tenuto dai Coordinatori Provinciali del Volontariato di Protezione Civile.

**I Responsabili delle Unità di avvistamento dovranno astenersi dal comunicare direttamente con il COR.**

### COMPORTAMENTO GENERALE

In caso di intervento di Vigili del Fuoco o della Forestale, avvertire il Coordinatore Provinciale del volontariato, ed eseguire le chiamate per costituire una squadra d'intervento. Nelle documentazione è presente un elenco di Gev che hanno dato la propria disponibilità ad intervenire in caso di incendi boschivi. Le chiamate andranno eseguite nell'ordine d'elenco, rispettando questo criteri di allertabilità e di esperienza.

### COMPILAZIONE MODULO DI SERVIZIO

Al termine di ogni servizio deve essere compilato il modulo. Si confida nella massima precisione in quanto alcuni dati serviranno per la relazione mensile da consegnare all'Ufficio Protezione Civile del Comune.

Nel caso di interventi nel Comune di Bologna, il modulo dovrà essere inviato al fax 051203864.

Al COP va inviato il modulo solo se esplicitamente richiesto.

Di Cesare Buffagnotti

## Congresso FederGEV Italia: Anche questa è fatta

Cari amici vorrei coinvolgervi nella nuova avventura intrapresa a la Spezia dove dopo due giorni di dibattiti è rinata la FEDERGEV. Una delle impressioni che più mi ha colpito è stata la varietà di colori e di forge delle varie divise: spaziavano dalle grigie tipo finanza al verde militare, dal blu vigile urbano alla nostra non identificabile con altre; la cosa importante è che dentro a queste divise ci sono delle persone che condividono gli stessi valori, il rispetto dell'ambiente e il rispetto di quelle poche norme che lo proteggono: in ogni caso si può riassumere nella protezione dell'ambiente.

In quella occasione oltre i (grandi) temi di rilevanza nazionale come la legge quadro, il riconoscimento del ministero dell'Ambiente, abbiamo avuto occasione di scambiarci le informazioni sulle varie realtà. Ho scoperto che quasi ovunque esistono problemi di rapporti con le istituzioni locali e nella maggioranza dei casi causate dalla burocrazia che tende a rallentare la dinamicità del volontariato. Il ruolo importante che mi è sembrato emergere dalla rinascita della FEDERGEV ITALIA è quello di provare di rendere omogenee alcune peculiarità delle GEV non riscontrabili in altre forme di volontariato su tutto il territorio Nazionale (le leggi che proteggono le aree a parco, le oasi, le aree di riequilibrio ecologico, la prevenzione e l'avvistamento degli incendi boschivi e l'intervento di supporto nelle operazioni di spegnimento, il controllo sul rispetto delle norme che salvaguardano dal dissesto idrogeologico, il controllo sulle norme che regolano i rifiuti ecc.), su questi argomenti siamo tutti in accordo.

Le rappresentanze in questa organizzazione sono state individuate nei raggruppamenti o nei gruppi omogenei (il resto delle leggi che istituiscono le GEV in Italia sono in molti casi estremamente diverse dalla nostra: in alcuni casi limitando la libertà di rappresentarsi e di decidere su gruppi di volontari che vengono gestiti direttamente dall'Ente). Così è stato deciso di garantire la rappresentanza a tutti e un rappresentante ogni trenta tessere FEDERGEV ITALIA per raggruppamento, il costo della tessera è stato deciso in lire 10000,

ora bisogna contare e l'invito è scontato: ISCRIVIAMOCI.

Per finire con orgoglio devo dire che è stato eletto presidente (il grande) Valerio: ora deve pedalare.

Voglio ringraziare per la compagnia le G.E.V. che erano alla Spezia, e tutte le altre che a Bologna erano a fare servizio. G.E.V. N°5



*Statuto: almeno 10 ore di servizio al mese*

### E' iniziato il controllo delle acque con ARPA di Paola Bertoni

In successivi incontri con tecnici dell'ARPA un gruppo di circa 10 Guardie Ecologiche Volontarie hanno definito i punti di campionamento sui seguenti corsi d'acqua: **Zena, Selleustra e Sillaro**. Il punto (LAV11) di campionamento sul Torrente **Lavino**, in Località Colombara - verrà successivamente georeferenziato in modo da consentire l'inserimento in sistemi GIS.

E' inoltre prevista la definizione del punto prelievo dello **Scolo Grassello** con la Dott.ssa Biagi per la fine di Agosto. Penso che si possa ipotizzare l'avvio dell'attività di campionamento per la fine di luglio sui seguenti corsi d'acqua: **Lavino, Selleustra e Sillaro**. Per avviare la suddetta attività, siamo in attesa della consegna del seguente materiale:

- n.1 bottiglia lt.2
- n.1 bottiglia tarata per l'ossigeno disciolto
- n.1 bottiglia sterile lt.1,2
- n.2 reagenti per ossigeno disciolto
- n.2 pipette per aspirazione reagenti
- n.1 termometro
- n.1 borsa frigo
- n.1 contenitore plastico contenente liquido refrigerato
- n.1 imbuto
- n.1 asta con mestolo in metallo
- n.1 secchio con corda
- sacchetti di plastica ed etichette (da applicare sulle bottiglie-campioni)

Prevedo una serata informativa a Villa Tamba, con tutte le GEV interessate, per **martedì 4 Settembre** ore 20,30.

Sarà a carico Cop-gev gestire i turni per svolgere i prelievi sui corsi d'acqua.



## NOTIZIE FLASH DALLA BASSA di Andrea Morisi

**Sembra sempre che non succeda mai niente... invece è tutto un susseguirsi di cose che, ad averne voglia e, soprattutto, tempo, ci si potrebbe dedicare in continuo!**

**Parliamo di alcune attività portate a termine di recente dal Gruppo GEV di pianura. OGNI TANTO QUALCOSA VA PER IL VERSO GIUSTO**

Già un anno fa avevamo segnalato al Comune di Malalbergo che erano in corso attività ad elevato impatto entro le vasche dello zuccherificio, ma non era servito a molto. Dopo qualche tempo i lavori erano ripresi e ruspe e camion avevano continuato a tombare i bacini (tanto importanti per la fauna selvatica). In Aprile di quest'anno, venendo svolti i lavori in pieno periodo riproduttivo, abbiamo reiterato le nostre segnalazioni coinvolgendo anche la Provincia di Bologna, il Corpo Forestale dello Stato ed il N.O.E. dei Carabinieri. Evidentemente, insistendo qualche risultato è stato conseguito: il C.F.S. ha posto sotto sequestro preventivo parte dell'area interessata dai lavori; l'Assessorato Ambiente della Provincia di Bologna ha chiesto spiegazioni al Comune; il Comune di Malalbergo ha emesso Ordinanza di sospensione dei lavori e, soprattutto, la rimessa in pristino allo stato originario della vasca tombata.

### **BECCATO PER LA SECONDA VOLTA**

Sapete bene quanto è difficile prendere in flagrante quegli indefinibili soggetti che si disfano dei rifiuti scaricandoli nei luoghi meno frequentati e, comunque, agevolmente raggiungibili con automezzi per potersela filare in fretta e furia. E' incredibile ma, presso l'Area di Riequilibrio Ecologico "Bora" a San Giovanni in Persiceto il titolare di una impresa di lucidatura di pavimenti, già sorpreso (e conseguentemente verbalizzato) mentre scaricava rifiuti a bordo strada nel 1998, ha pensato bene di ripetere imperterrito l'abbandono abusivo di rifiuti provenienti dalla sua attività, incorrendo, quindi, in un reato di tipo penale. Ebbene (e ben gli sta) per la seconda volta è stato sorpreso in flagrante dalle GEV ed ora dovrà fare i conti con un nuovo verbale (penale e con Ordinanza del Sindaco di rimessa in pristino dei luoghi).

### **ATTIVITA' PER I CORSISTI E PER CHI NON E' IN FERIE**

Il corso per nuove GEV è fermo per pausa estiva. A settembre riprenderemo le lezioni presso la sede di San Giovanni in Persiceto dove un gruppo di aspiranti GEV sta egregiamente "tenendo botta" (nessun ritiro fino ad ora: è il migliore indicatore della motivazione degli iscritti e dell'andamento del corso...). Una uscita pratica è già stata eseguita ed anche diverse uscite singole o collegiali affiancate a GEV già in possesso di Decreto. Sarebbe però opportuno continuare anche in Agosto ad offrire agli aspiranti la possibilità di capire più da vicino e più nel pratico cosa significhi fare vigilanza in pianura. L'occasione è utile anche per coinvolgere le GEV già in possesso di Decreto e, soprattutto, quelle che non si coordinano molto con il Raggruppamento e tendono fare i "solitari" o aggregarsi ad altre compagini. Rendetevi quindi disponibili comunicando almeno una data a Paola Balboni che cercherà di abbinare GEV con Decreto e aspiranti per andare a conoscere da vicino i luoghi interessati, normalmente, dalla nostra vigilanza e affrontare le diverse tematiche che ci possono vedere impegnati, cercando di privilegiare i territori comunali con i quali abbiamo in essere convenzioni.

La **RIUNIONE MENSILE** (martedì 7 agosto ore 21 alla baita dell'Orto Botanico di S.G.Persiceto) si terrà regolarmente e sarebbe ora che la si considerasse come un imprescindibile momento di coordinamento: **pensaci!**

---

## PREPARIAMOCI ALLA CACCIA: nuovo corso specifico e più vigilanza

Ai **primi di Settembre** inizierà il corso di "formazione" sulla normativa della CACCIA. Il corso avrà validità ai fini dell'estensione delle competenze in materia venatoria per le GEV uscite dagli ultimi corsi e sarà utile per chi si vuole "rinfrescare la memoria" e svolgere da subito VIGILANZA. Le GEV vecchie e nuove interessate a partecipare devono fare riferimento al Gruppo Caccia in particolare al Responsabile della Vigilanza Venatoria: **Massimo Balbo 336-423928**.

---

E-mail: [gev.bologna@tin.it](mailto:gev.bologna@tin.it)

**C.O.P. GEV Bologna—Villa Tamba**

Tel. E Fax: 0516347464

**C.O.P. GEV Idice di S.Lazzaro**

Tel. E Fax: 0516256353

Tel. Cell. 347-06635642

Presidente:

**Valerio Minarelli** 335-404283

Organizzazione:

**Roberto Merli** 338-2084336

Tesoriere:

**Francesco Lapolla** 051-6002801

Segretaria:

**Anna Tandura**

*Referenti Zona IMOLA:*

riunioni: il Giovedì ore 20,30

**Fiaschetti Giancarlo**

0542-29491

**Monducci Gianfranco**

0542-673608

**Nocentini Fancesco**

0542-27134

**Padovani Paolo**

0542640357 - 03474538460

## Alcuni APPUNTAMENTI IN BREVE:

- 1) Le GEV, i soci in attesa del "decreto" e gli allievi possono (DEVONO) dare la loro disponibilità ai turni di vigilanza ambientale al Coordinatore della (o di una o più) Zone (nella serata settimanale di ritrovo) o/e anche al Centro Operativo Provinciale (il mercoledì a Idice — il giovedì a Villa Tamba);
- 2) La Segreteria del CPGEV garantisce la presenza alla Sede di Villa Tamba tutti i Mercoledì ed i Giovedì sera (ore 21-23) con la sola esclusione dei giorni 15 e 16 Agosto in cui gli uffici (ma non l'attività esterna) resteranno chiusi;
- 3) Dal 24 Agosto al 17 Settembre sarà attivo uno STAND delle GEV alla Festa dell'Unità (Parco Nord Bologna). Occorre dare disponibilità per la presenza serale. Occorrono 4-6 GEV per sera. Chi fosse interessato alla fase realizzativa dello spazio può mettersi in contatto con Paola Balboni o Andrea Morisi.
- 4) Martedì 4 Settembre ore 20,30 a Villa Tamba, serata informativa con tutte le GEV interessate su: Campionamento dei corsi d'acqua - Zena, Selleustra, Sillaro, Lavino e Scolo Grassello ... in collaborazione con ARPA
- 5) Sabato mattina 22 Settembre: Ri-apertura con inaugurazione nuove parti del Museo della Civiltà Contadina di Bentivoglio con Vittorio Prodi (Presidente della Provincia). Richiesta di 12 GEV in divisa nel parco.
- 6) Domenica 23 Settembre: Pulizia ecologica zona del Cigno al Lago Brasimone. Occorrono almeno 14 GEV
- 7) Sabato mattina 21 Ottobre: Inaugurazione della Sede GEV di Casalecchio di Reno (c/o ex Salvemini). Richieste 20 GEV in divisa;

**Siamo su internet: [www.guardieecologiche.it](http://www.guardieecologiche.it)**

**Dai la tua disponibilità al Servizio ANTINCENDIO: il mercol. 0516256353 o il giove. 0516347464**

Giorno	AGOSTO	orario	Partenza	Luogo	gev	motivo
4	Sabato	14	V. Tamba	Monte Calvo	Zucchi, Morisi, Balboni	AIB
5	Domenica	14	V. Tamba	Monte Calvo	Rossini, Golinucci	AIB
11	Sabato	14	V. Tamba	Monte Calvo		AIB
12	Domenica	14	V. Tamba	Monte Calvo	Rossini, Golinucci	AIB
13	Lunedì	Ore 8,00		Viale Silvani 6		COR - Prot.Civile
15	Mercoledì	14	V. Tamba	Monte Calvo	Bertoni P., Ropa	AIB
16	Giovedì	Ore 8,00		Viale Silvani 6		COR - Prot.Civile
		Ore 14,00		Viale Silvani 6		COR - Prot.Civile
18	Sabato	Ore 8,00		Viale Silvani 6		COR - Prot.Civile
		14	V. Tamba	Monte Calvo	Gilliavod, Cocchi	AIB
19	Domenica	14	V. Tamba	Monte Calvo		AIB
25	Sabato	14	V. Tamba	Monte Calvo	Minarelli, Bergonzoni	AIB
26	Domenica	14	V. Tamba	Monte Calvo		AIB